



*Ministero della Pubblica Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale*



*Le Marche: una regione laboratorio
Con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica*



*Botticelli La primavera, particolare
(Fiori e frutti contemporaneamente)*

La formazione del personale e l'offerta formativa

anno scolastico 2007-2008

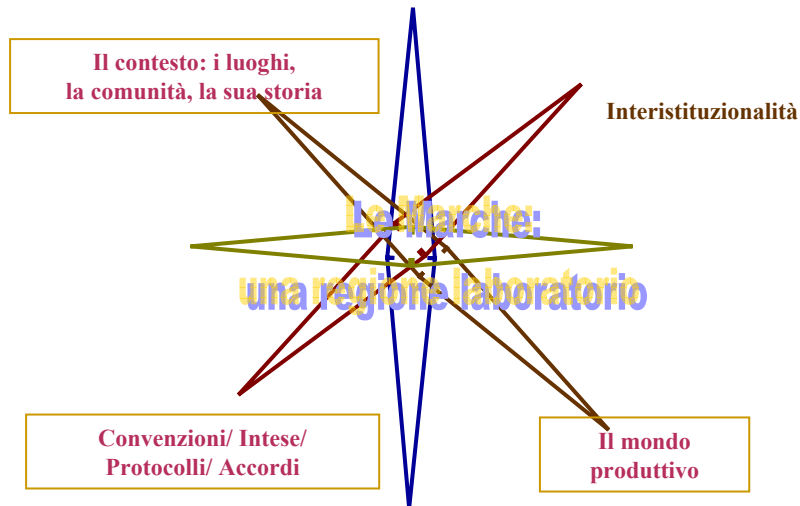
- ⌘ *Il progetto della Direzione Generale dell'USR "Le Marche: una regione laboratorio" pag 3*
- ⌘ *"Il primo manifesto della scuola delle Marche" pag. 4*
- ⌘ *Azioni promosse dalla Direzione Generale dell'USR (a.s. 2006-07) in relazione alla formazione del personale della scuola pagg. 5,6,7,8*
- ☐ *Indagine conoscitiva per il prosieguo del progetto "Le Marche: una regione laboratorio"*
- ☐ *Gruppi di studio dei dirigenti scolastici*
- ☐ *Esiti del documento redatto dai gruppi interistituzionali "La cultura dell'orientamento"*
- ☐ *Conferenze provinciali*
- ☐ *Proposte progetto di formazione*
- ⌘ *Le linee di indirizzo dell'USR per la formazione del personale a.s. 2007 – 08 pag. 9*
- ⌘ *Orientamenti e priorità del MPI per il piano di formazione dei dirigenti scolastici. Risorse finanziarie. pag. 10*
- ⌘ *Orientamenti e priorità dell'USR. Risorse finanziarie pag. 10*
- ⌘ *Orientamenti e priorità del MPI per la formazione del personale docente e ATA. Risorse finanziarie. Pagg. 11,12.*

Il progetto della Direzione Generale dell'USR "Le Marche: una regione laboratorio"

(consultabile sul sito USR www.marche.istruzione.it)

*L'idea di laboratorio nasce dalla volontà
di voler valorizzare la cultura delle persone che lavorano nella scuola
con l'intento di recuperare il credito che essa merita.*

L'Ufficio Scolastico Regionale intende muoversi in una logica sistemica. Per far ciò occorre rendere sinergiche le azioni di strutture quali l'Ufficio Studi, i Gruppi di Lavoro Interistituzionali nati dai Protocolli con le quattro Università della regione, con la Regione e gli Enti Locali e con Confindustria Marche, nell'ambito del progetto culturale "Le Marche una regione laboratorio".



*Le **linee-guida**, proposte a livello regionale, possono concorrere a condividere una politica territoriale coerente con gli indirizzi nazionali ed europei a partire dal rispetto dell'identità del territorio che ci ospita.*

*L' **autonomia delle scuole**, infatti, si declina nella ricerca delle possibili vie comuni da seguire per raggiungere la qualità della scuola come servizio alla persona e alla comunità.*

*In coerenza con l'impostazione culturale di fondo, le linee guida regionali per la formazione del personale della scuola si sono concretizzate in azioni messe in campo dalle scuole, spesso associate in rete, con il **supporto di interventi perequativi realizzati dall' U.S.R.** nel corso dell'anno scolastico appena concluso.*

Occorre fare repertorio delle esperienze più efficaci, proporre nuovi modelli e diffondere quelli innovativi già sperimentati.

Il consuntivo delle attività del laboratorio è consultabile sul sito www.marche.istruzione.it

“Il primo manifesto della scuola delle Marche”



*Il documento contiene
i risultati dei gruppi di studio
dei dirigenti scolastici
(2004-2005)*

Aree tematiche

- *Il senso del progetto*
- *Il contesto: i luoghi, la comunità e la sua storia*
- *Idea di cittadinanza*
- *Il capitale umano e le declinazioni della
cittadinanza nel lavoro della scuola*
- *Nati due volte*
- *L'altro e la cultura dell'ospitalità Storie e geografie
dell'umanità*
- *Europa ... e non solo Dialoghi intorno ai confini*
- *La cultura del lavoro e la voce degli studenti*
- *Per tutta la vita*
- *Sentirsi sicuri a scuola*
- *Qualità visibili e invisibili*
- *L'alleanza educativa*
- *Nel vero senso della parola*
- *Le attese*

Ancona, 27 maggio 2005

Azioni promosse dalla Direzione Generale dell'USR

a.s. 2006 - 2007

Gruppi di auto-aggiornamento dei dirigenti scolastici

Sono attualmente in corso i lavori di rielaborazione dei materiali prodotti dai gruppi di studio dei dirigenti scolastici che riguardano i seguenti temi[1] e che confluiranno nel “Secondo manifesto della scuola delle Marche”.

- Le risorse umane e le identità professionali.*
- La valutazione e l'autovalutazione di istituto.*
- La certificazione delle competenze.*
- L'orientamento in relazione a: disagio, dispersione, didattica orientante, la cultura del lavoro*
- Educazione degli adulti.*
- L'interistituzionalità in relazione a: educazione interculturale. L'integrazione dei ragazzi disabili.*
- Le corresponsabilità educative (scuola, famiglia e ... non solo)*
- L'educazione ambientale*

[1] I temi sono stati individuati attraverso l'elaborazione dei questionari ai quali hanno risposto i dirigenti scolastici per il proseguo del progetto a.s. 2005/06

Azioni promosse dalla Direzione Generale dell'USR

a.s. 2006 - 2007

I lavori dei gruppi interistituzionali, a partire dai temi contenuti nel “Primo Manifesto della scuola marchigiana” hanno dato priorità a:

La voce degli studenti e la cultura del lavoro (orientamento)
Nati due volte (integrazione dei ragazzi disabili)
L'altro e la cultura dell'ospitalità (educazione interculturale)



La cultura dell'orientamento

*Documento redatto dai gruppi interistituzionali
con l'obiettivo di declinare l'esercizio dell'interistituzionalità
secondo il principio di sussidiarietà
per accrescere la qualità dell'offerta formativa.*



Le Marche: una regione laboratorio
Con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica



*Dal documento * - sottoscritto il 19 gennaio 2006 , presso l'università di Macerata ,da tutti i componenti dei gruppi interistituzionali - scaturiranno concrete iniziative concordate.*

E' stato scelto come prioritario il tema dell'orientamento.

Nell'incontro del 4 ottobre 2006 si sono presentate le tre proposte formative relative alla cultura dell'orientamento (cfr pag. 8)

**consultabile sul sito www.marche.istruzione.it*

Azioni promosse dalla Direzione Generale dell'USR

a.s. 2006 - 2007

Le conferenze provinciali

Nelle conferenze a carattere provinciale si è voluto creare l'opportunità per far conoscere come la Direzione Generale intende muoversi nel tradurre le indicazioni ministeriali nel contesto tenendo conto delle attese delle scuole e quali proposte delle scuole intende sostenere anche finanziariamente, come già comunicato con nota prot. 7937/C12 del 22 giugno 2006 [1] in occasione della costituzione dei gruppi di autoformazione dei dirigenti scolastici.

Le proposte - progetto della Direzione Generale riguardano moduli formativi relativi ai temi:

- *Orientamento (Ebe Francioni)*
- *Nati due volte. Integrazione ragazzi disabili (Rosanna Catozzo)*
- *L'altro e la cultura dell'ospitalità. Educazione interculturale (Elisabetta Micciarelli)*
- *Costruzione di processi autovalutativi per la diffusione della cultura della qualità (Mirella Paglialunga)*
- *Formazione scientifica e tecnologica (Patrizia Cuppini)*
- *Alleanza educativa Scuola & Famiglia (Ebe Francioni/ Francesco Forti)*

La fase comunicativa delle conferenze ha riguardato:

- *Allestimento centro documentazione (Francesco Forti)*
- *Prospettive di collaborazione in materia di prevenzione e sicurezza negli ambienti di: vita, scuola, lavoro (Giuseppe Maria Mariotti - INAIL)*
- *Informazioni sui nuovi Programmi europei (2007-2013), presentazione del sito www.europa-2010 e del Mediakit progettuale. (Gianna Prapotnich)*

Il senso degli incontri provinciali

- *conoscere le attese delle scuole e delle altre istituzioni del territorio;*
- *creare momenti di confronto su diverse aree tematiche per acquisire tutti quegli elementi conoscitivi che consentano, in una logica di sistema, di evitare – nella progettazione delle attività - sovrapposizioni o lacune;*
- *realizzare attività nella logica della co-progettazione / co-finanziamento;*
- *creare le condizioni per una tessitura delle relazioni nei singoli contesti;*
- *riconduurre gli elementi conoscitivi e propositivi ad una visione regionale della scuola;*
- *conoscere i tratti identitari della Scuola delle Marche.*

[1] L'occasione è utile per rinnovare l'invito ad elaborare – preferibilmente in rete - progetti di approfondimento, di ricerca innovativa, di ricerca-azione, ecc., sui temi affrontati nel “Primo manifesto della scuola delle Marche”, che questa Direzione Generale si propone di sostenere con i fondi residui giacenti presso codeste scuole, costituiti da economie non utilizzate e riconducibili a pregresse iniziative ministeriali non più attuali e di cui lo stesso Ministero ha autorizzato l'utilizzazione per finalità formative del personale della scuola. (lettera del Direttore Generale del 22 giugno 2006

Progetti di formazione promossi dalla Direzione Generale

a.s. 2006-07

Le proposte dei primi tre moduli nascono dai lavori dei gruppi interistituzionali (incontro del 4 ottobre 2006), il quarto dall'attenzione particolare per le corresponsabilità educative per la crescita delle nuove generazioni, il quinto dal forte interesse delle scuole per l'autovalutazione di istituto (cfr gruppi di autoaggiornamento dei dirigenti scolastici)

- Riferimento al documento della Direzione Generale del 20 giugno: Esiti delle conferenze provinciali. Progetti regionali di formazione in rete. -

La cultura dell'orientamento

Relazioni e contesto

⌘ **Scuola Capitale Umano Lavoro**

Referente regionale Marcella Tinazzi

(D.M. 28/07/2005 – risorse finanziarie per l'orientamento € 50.000,00)

La voce degli studenti

⌘ **Di che sogno sei?**

Referente regionale Carla Sagretti

(D.M. 28/07/2005 – risorse finanziarie per l'orientamento – nota D.G. 10014 del 26/7/2006 € 40.000,00)

-Identità professionale

⌘ **I beni culturali della scuola** (La scuola in-forma. Il piacere di lavorare). *Referente regionale Anna Maria Vecchiola € 30.000,00 (residui 143/2001)*

E' auspicabile che i tre moduli siano frequentati da persone dello stesso Istituto scolastico

-Educazione alla salute

⌘ **“Ecosistema educativo” I confini educativi e le frontiere digitali nel tempo della comunicazione.** (Progetto di educazione all'uso dei mezzi di comunicazione individuali e di massa)

Referente regionale Ebe Francioni

€ 30.000,00 dal Decreto di assegnazione risorse D.M. n° 10 del 5 -02-07 Direzione generale dello studente per contrastare il bullismo) € 70.000,00 (dalla Nota ministeriale 335/2003 – L. 440/97 – cap. 1090 Educazione alla salute)

Si assegnano € 18.000,00 per ciascuna delle cinque provincia e €10.000,00 per eventi regionali per un totale di € 100.000,00

- La cultura della qualità

⌘ **Costruzione dei processi autovalutativi**

Referente regionale Mirella Paglialunga

Contributo € 35.000,00 dalla 440/97 e.f. 2006



il piacere di lavorare
La scuola in-forma

La scuola in-forma



Le linee di indirizzo della Direzione Generale per la formazione del personale

La formazione è un “esercizio, intellettuale e operativo”, imprescindibile per tutti coloro che lavorano in un contesto educativo: esercizio del pensiero che a propria volta alimenta e sorregge il senso di appartenenza all’istituzione che ci accomuna. I momenti da sviluppare, nel quadro generale della formazione, sono molteplici e tutti in varia misura complessi, ed occorre far sì che ognuno riceva la considerazione che gli è dovuta senza ricadere in uno dei rischi impliciti nell’affrontare questioni complesse che è quello di concentrare l’impegno speculativo su singoli aspetti, tanto da modificarne le proporzioni e scambiarle con la totalità del progetto.

*Dai contributi dei dirigenti scolastici, emersi nei gruppi di lavoro, sono emerse tematiche meritevoli di interesse anche per l’ambito della formazione, al punto da suggerire di destinare parte delle risorse finanziarie al **riconoscimento del lavoro di auto-aggiornamento** che il relativo studio comporterà. I gruppi possono essere costituiti dalle diverse professionalità della scuola e ... non solo.*

*L’approfondimento di specifici argomenti – all’interno di una irrinunciabile visione d’insieme - deve non solo consentire di **cogliere i tratti identitari della scuola nella nostra regione** (valorizzandone le luci ed elaborando le strategie atte a superarne i punti di debolezza), ma favorire anche processi partecipativi ed emulativi rivolti al suo generale e progressivo miglioramento.*

*La realizzazione d’ un piano di tale natura – concepito in chiave sistemica – non può che essere graduale, e dunque realisticamente scandita in una **prospettiva poliennale** che tuttavia ne tuteli l’unitarietà concettuale, ad **evitare la frammentarietà e l’episodicità** delle esperienze, che mal si addicono al contesto educativo: troppo spesso l’ansia di “fare molto e presto” non consente di **elaborare modelli culturali** consoni a ciò che la scuola per sua natura esige.*

A tali considerazioni – che spera condivise, nelle premesse e nelle finalità - la Direzione Generale, per continuità, intende ispirare la propria azione nel promuovere e sostenere l’attività di formazione del personale anche per l’A.S. 2007-2008.

Nell’anno scolastico appena concluso si sono realizzate quattro conferenze provinciali con l’intento di far conoscere le proposte progetto della Direzione Generale.

In questo documento sono riportate informazioni necessarie per conoscere le linee di indirizzo e alcune indicazioni orientative della Direzione Regionale, l’entità delle risorse a disposizione - con i criteri del loro utilizzo - e le ipotesi di tematiche meritevoli di interesse per la scuola della nostra regione.

Formazione dei dirigenti scolastici (Dir.46/07)

Obiettivi formativi prioritari del MPI

- valorizzazione dell'auto-aggiornamento;
- cultura e tecniche della valutazione;
- profili ed aspetti problematici inerenti la complessità della gestione delle istituzioni scolastiche autonome;
- problematiche gestionali e ricadute organizzative e contrattuali derivanti dall'attuazione dei processi innovativi.

Proposte formative dell'USR

*In considerazione dell'alto numero di dirigenti scolastici di nuova nomina si ritiene opportuno organizzare eventi formativi che accompagnino nella nuova dimensione professionale, così sintetizzati nel **Progetto di accoglienza “ Platone”**.*

“Platone” – Progetto di accoglienza per i nuovi dirigenti scolastici - in coerenza con la filosofia del progetto “Le Marche: una regione laboratorio”. L'idea di laboratorio nasce dalla volontà di voler valorizzare la cultura delle persone che lavorano nella scuola, con l'intento di recuperare il credito che essa merita - così articolato:

1. *Incontri di accoglienza per i nuovi dirigenti scolastici , con invito a tutti: presentazione del progetto della Direzione Generale “Le Marche: una regione laboratorio”, del “ Primo Manifesto della scuola delle Marche” e dei materiali che costituiranno i contenuti del secondo;*
2. *Incontri seminariali a livello regionale e/ territoriale sui contenuti della nuova riforma;*
3. *Ricognizione delle esigenze formative dei dirigenti scolastici, per delineare i temi che costituiranno gli approfondimenti dei gruppi di autoformazione;*
4. *Gruppi elettivi di auto-aggiornamento dei dirigenti scolastici e .. non solo.
I gruppi si costituiranno in base alla ricognizione prevista al punto precedente. Si prevede la partecipazione dei docenti e del personale ATA..*
5. *Utilizzo dei materiali formativi preordinati a livello nazionale (piattaforma SIDL -ex Trampi-, INDIRE) sotto la guida dei dirigenti tutor già formati dal ministero.*

(Risorse finanziarie dalla dir. 46 /07 € 18.626,00)



Formazione del personale docente e ATA

(dir. 47/07)

Obiettivi formativi prioritari del MPI

- *Attuazione degli obblighi contrattuali: Formazione in ingresso per il personale docente e art3 per personale ATA*
- *Supporto ai processi di innovazione.*

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e per il raggiungimento degli obiettivi nazionali in parte legati agli obblighi contrattuali, l'Ufficio Scolastico Regionale indica alle istituzioni scolastiche - con valore di orientamento dei rispettivi progetti di formazione - suggerimenti e linee di indirizzo relativamente ai caratteri, ai contenuti della formazione in servizio, che riguardano il potenziamento delle competenze disciplinari, psico-pedagogiche, organizzativo-relazionali, metodologico-didattiche. Dalle linee guida per il supporto all'offerta formativa e alle attività di formazione del personale emergono come bisogni del territorio, nell'ambito più generale dell'educazione alla cittadinanza e del concetto di identità professionale del personale della scuola, i seguenti temi:

- *integrazione degli alunni stranieri o comunque di origine e cultura diversa da quella italiana;*
- *integrazione degli alunni diversamente abili;*
- *promozione dell'orientamento, contro la dispersione scolastica, il disagio e il lavoro minorile specie nelle periferie metropolitane, nel sud e nelle isole;*
- *sviluppo delle competenze linguistico – comunicative e metodologico – didattiche dei docenti impegnati e da impegnare nell'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria;*
- *miglioramento degli apprendimenti di base degli studenti nel percorso dell'obbligo d'istruzione (matematica, scienze e educazione linguistica), con attenzione all'educazione alla lettura;*
- *diffusione della pratica musicale come fattore educativo dei giovani;*
- *corretta applicazione delle disposizioni in materia di esami di Stato e di raccordo tra scuola e università;*
- *supporto per sostenere il personale docente ed ATA nella promozione dell'acquisizione, a scuola, di corretti stili di vita, con riferimento a iniziative per:*
 - ✓ *l'educazione alla legalità, anche nella prospettiva del sessantesimo anniversario della Costituzione italiana, ed il contrasto al bullismo;*
 - ✓ *l'educazione allo sviluppo sostenibile, l'educazione alla cittadinanza ed, in particolare, alla cittadinanza europea, per il superamento di nuove forme di razzismo, xenofobia e antisemitismo;*
 - ✓ *l'educazione ad una corretta alimentazione, l'educazione sportiva e la lotta contro la violenza nello sport ed il doping;*
- *aggiornamento professionale dei docenti di religione cattolica in attuazione del D.P.R. 16 dicembre 1985 n.751;*
- *potenziamento e sviluppo delle competenze finalizzate all'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella didattica e potenziamento dell'educazione alla convivenza civile;*
- *supporto all'alta formazione professionale (ex IFTS) e all'educazione degli adulti;*
- *miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro (decreto legislativo 626/1994);*

Formazione del personale docente e ATA (dir. 47/07)
(segue)

Proposte formative dell'USR

1 - Obblighi contrattuali:

- ***Formazione dei docenti neo assunti Risorse finanziarie € 133.400,00***
- ***Formazione del personale ATA (compresi i DSGA e art. 7 del CCNL) Risorse finanziarie €30.069,00***

2 - Formazione per docenti di sostegno per la realizzazione di un progetto regionale (Nati due volte)
Risorse finanziarie destinate € 48.547,00

3- Pubblicazioni, abbonamenti e documentazione Risorse finanziarie € 22.000,00

4 - Assegnazione alle scuole, su criteri oggettivi, con possibile utilizzo anche per accordi di rete: €. 102.945,00

Nel rispetto dell'autonomia scolastica si suggerisce di utilizzare le risorse per:

- ***approfondire i temi indicati dalla direttiva ministeriale 46/07***
- ***sviluppare le innovazioni inerenti la riforma della scuola***
- ***attivare progetti di ricerca azione finalizzati al miglioramento della qualità dell'offerta formativa.***

COMUNICAZIONI

- ⌘ 1 - Obblighi contrattuali:
 - ⌘ Formazione dei docenti neo assunti. Risorse finanziarie destinate: € 133.400,00
 - ⌘ Formazione del personale ATA (compresi i Direttori dei Servizi Generali ed Amministrativi e le attività di formazione di cui all'art. 7 del CCNL). Risorse finanziarie destinate: € 30.069,00.
- ⌘ 2 - Formazione per docenti di sostegno per la realizzazione di un progetto regionale (Nati due volte).
 - ⌘ Risorse finanziarie destinate: € 48.547,00.
- ⌘ 3 - Pubblicazioni, abbonamenti e documentazione. Risorse finanziarie destinate: 22.000,00
- ⌘ 4 - Assegnazione alle scuole, su criteri oggettivi, con possibile utilizzo anche per accordi di rete: €. 102.945,00
- ⌘ Nel rispetto dell'autonomia scolastica si suggerisce di utilizzare le risorse per:
 - ⌘ approfondire i temi indicati dalla direttiva ministeriale 46/07
 - ⌘ sviluppare le innovazioni inerenti la riforma della scuola
 - ⌘ attivare progetti di ricerca azione finalizzati al miglioramento della qualità dell'offerta formativa.



Prima edizione
a.s. 2003-04



Terza edizione
a.s. 2005 -06



Seconda edizione
a.s. 2004-05



Quarta edizione
a.s. 2006 -07



Ufficio Scolastico Regionale per le Marche Direzione Generale

via xxv Aprile, 30 Ancona

tel 071 22951

www.marche.istruzione.it

Ancona, 6 Luglio 2006